

Fondazione unica Arena-Fenice Chiarot: integrazione possibile ma prima salviamo Verona

di **Gloria Bertasi**

VENEZIA Un'unica fondazione per la lirica veneta, l'idea è del presidente Luca Zaia. «È venuto il momento di dare una svolta favorendo in Veneto un percorso che porti a creare una sola fondazione tra Venezia e Verona», ha detto Zaia in risposta alle polemiche del sindaco di Verona Flavio Tosi per cui la Regione si starebbe disinteressando alla crisi che ha messo in ginocchio l'Arena di Verona. Commissariata da un mese, ora la Fondazione scaligera dovrà affrontare un piano industriale da lacrime e sangue, presentato venerdì dal

commissario Carlo Fuortes con l'obiettivo di tagliare entro il 2018 4 milioni di spese. Il personale è in subbuglio e sono già partite le cause di lavoro. Ma a poco più di cento chilometri di distanza, il soprintendente della Fondazione La Fenice Cristiano Chiarot plaude alle azioni di Fuortes: «Prima di tutto va salvata l'Arena, è la priorità assoluta. Il piano del commissario è severo e rigido ma non taglia personale (tranne gli 8 ballerini della compagnia di danza, ndr.)».

Parlare di una sola fondazione parrebbe dunque prematuro. Chiarot però non chiude le porte in faccia alla proposta di Zaia: «Le due fondazioni oggi portano 29 milioni di euro tra Verona e Venezia. Nell'ipotesi, che va studiata ed

approfondita, di un'unica istituzione, il saldo deve quantomeno restare identico». In realtà, non è solo Zaia a parlare di una sola fondazione, il ministro ai Beni culturali Dario Franceschini, all'audizione alla Camera sulla crisi dell'Arena, ha spiegato che è il momento giusto per le aggregazioni. «Noi siamo tecnici e in quanto tali contribuiremo allo studio dell'ipotesi del presidente della Regione — aggiunge Chiarot —, l'integrazione mi pare possibile, sull'aggregazione dovremo fare valutazioni».

A Verona, i sindacati dei lavoratori dell'Arena temono che con una sola fondazione la produzione culturale finisca per essere impoverita, un'accusa che il soprintendente ve-

neziano rispedisce al mittente: «L'offerta regionale non va depauperata, anzi va sostenuta, il ruolo della Regione in tal senso è fondamentale». Luigi Brugnaro, sindaco lagunare e presidente della Fenice, è a conoscenza del dibattito ed è d'accordo sul fatto che la collaborazione tra Verona e Venezia sia incentivata.

**Fondi
I 29 milioni
devono
però essere
confermati**



Soprintendente
Cristiano
Chiarot (Fenice)



Peso: 15%